

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 17 giugno 2008

Sono presenti: il Rettore, Prof. Renato Guarini, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Carlo Angelici, Prof. Salvatore Dierna, Prof. Guido Martinelli, Prof. Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Mario Morcellini, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Franco Chimenti (entra ore 16.20), Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Lucio Barbera, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof. Raffaele Panella, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Luciano Zani, Prof. Aroldo Barbieri, Prof. Mario Caravale (entra ore 17.45), Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi (entra ore 16.40), Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Nicola Azzarito, Sig. Francesco Brancaccio, Sig. Luca Gentile, Sig.ra Marianna Massimiliani, Sig. Massimiliano Rizzo e il Dott. Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi Proff.ri: Roberto Antonelli, Stefano Puglisi Allegra, Benedetto Todaro, Federico Masini, Guido Pescosolido, Luigi Frati, Attilio De Luca, Filippo Graziani e Mario Docci.

Assenti giustificati: Prof. Gian Vittorio Caprara.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Fulco Lanchester e il Prof. Filippo Sabetta.
.....o m i s s i s

CENTRO INTERUNIVERSITARIO SULLO STATO SOCIALE (CRISS) – MODIFICA DI STATUTO

Il Presidente presenta per la discussione la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica ed Innovazione.

Si rammenta che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 11.04.2001 e del 05.06.2001, hanno approvato la costituzione del Centro Interuniversitario sullo Stato Sociale, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Siena.

Il Centro Interuniversitario ha iniziato ad operare in data 20.08.2001, con l'adesione delle Università degli Studi di Siena, Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano e la "Sapienza".

Il Direttore del Centro, prof. Maurizio Franzini, docente presso il Dipartimento di Economia Pubblica di questa Università, ha trasmesso ai competenti Uffici l'estratto del verbale della riunione del 25.10.2007 nel corso della quale il Consiglio del Dipartimento di cui sopra ha approvato all'unanimità le modifiche di statuto del CRISS riguardanti i seguenti articoli:

- a) Art.1: viene integrato con le seguenti clausole: "Inoltre il Centro può ospitare docenti, ricercatori e studiosi che, anche avvalendosi di borse, sovvenzioni o contratti di ricerca, intendono svolgere attività di ricerca su temi che rientrano nei programmi scientifici del Centro. Presso il Centro si può usufruire di borse di studio e contratti di formazione e di aggiornamento erogati da Enti pubblici e privati. Il Centro può altresì ospitare studenti per periodi di studio su argomenti di competenza del Centro, utili per il conseguimento del Dottorato di ricerca, del titolo di Master o di diplomi di perfezionamento.";
- b) Art. 2: viene aggiunto il seguente comma: "Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro può proporre la stipula di contratti a tempo determinato con personale dotato delle professionalità necessarie per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle risorse a tal fine destinate, previa approvazione del Consiglio Direttivo.";
- c) Art. 4: il comma 5 viene così integrato: "Essa delibera inoltre, a maggioranza, sulle domande di ammissione al Centro pervenute al Direttore.";
- d) Art. 5: il comma 5 viene così integrato: "...nel caso in cui non sia membro del Direttivo." Viene aggiunto un sesto comma che così recita: "Le riunioni del Consiglio Direttivo in caso di necessità possono svolgersi anche per via telematica.";
- e) Art. 6: tra le funzioni del Direttore viene inserita la seguente: "trasmette ai rettori delle università convenzionate la relazione annuale sull'attività svolta e ne dà comunicazione anche al Consiglio Scientifico.";
- f) Art. 9: viene così modificato: "Il Centro ha la durata di 9 anni ed è rinnovabile previa verifica dell'interesse alla prosecuzione delle attività con delibera delle Università aderenti."

In merito si fa presente che, in particolare con la modifica apportata all'art. 9, l'impianto convenzionale del centro in argomento è conforme alle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998 in materia di partecipazione a centri interuniversitari.

La Commissione Mista per il Monitoraggio dei Centri e Consorzi, nella seduta del 28.04.2008, ha espresso parere favorevole. Considerata, altresì, l'esigenza di tutelare l'autosufficienza finanziaria del Centro onde evitare gravami economici a carico del Centro stesso e delle altre Università partners, ha proposto che il testo della nuova convenzione, analogamente a quanto stabilito per i Centri di Ricerca, recepisca la seguente indicazione: *"Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università"*.

Allegati quale parte integrante: Copia della convenzione istitutiva;
Copia della convenzione come modificata

Allegati in visione: estratto verbale del Consiglio di Dipartimento di
Economia Pubblica, seduta del 25.10.2007;
estratto verbale della Commissione Mista Centri e
Consorzi, seduta del 28.04.2008

Università degli Studi
"La Sapienza"

Senato
Accademico

Seduta del

20.10.2008

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sullo Stato Sociale (CRISS);
- VISTO** la delibera espressa dal Consiglio del Dipartimento di Economia Pubblica, nella seduta del 25.10.2007, con la quale è stata approvata la richiesta del Prof. Franzini di modifica dello statuto del CRISS;
- RILEVATA** la conformità del nuovo testo convenzionale del Centro in argomento alle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998 in materia di partecipazione a centri interuniversitari;
- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica ed Innovazione;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Centri e Consorzi nella riunione del 28.04.2008;

con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alle modifiche apportate alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sullo Stato Sociale (CRISS) nei termini formulati dalla Commissione Mista Centri e Consorzi.
Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Renato Guarini

Renato Guarini

**CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN CENTRO DI RICERCA
INTERUNIVERSITARIO SULLO STATO SOCIALE.**

Il Centro di Ricerca Interuniversitario sullo Stato Sociale è istituito per
Convenzione tra l'Università degli Studi di Siena, rappresentata dal
 Rettore Prof. Piero TOSI, con deliberazione del Consiglio di
Amministrazione del 25 Settembre 2000;

- l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, rappresentata
dal Rettore Prof. CARLO SECCHI ; con deliberazione del
Consiglio di Amministrazione del 17/11/2000;

- l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", rappresentata dal
 Rettore Prof. GIUSEPPE D'ASCENZO ; con deliberazione del
Consiglio di Amministrazione del 5-06-2001

Art. 1 – Obiettivi e finalità.

Scopo del Centro è quello di promuovere la ricerca economica
sullo stato sociale e in generale sui vari modelli con cui si realizzano
nel mondo la protezione sociale e il sostegno pubblico alla crescita
del benessere collettivo, prestando particolare attenzione alle
prospettive poste dalla crescente globalizzazione dell'economia.

A tale scopo svolge le seguenti attività:

- a) realizza autonomamente progetti di ricerca:
- b) promuove incontri di studio, seminari, convegni, pubblicazioni
individuali e collettive;
- c) realizza collaborazioni e scambi con analoghi centri di ricerca
a livello internazionale;
- d) contribuisce alla diffusione dei risultati delle ricerche condotte

dai suoi membri sui temi di interesse del centro stesso;

e) cura la costituzione di un fondo bibliografico e di banche dati specializzate;

f) cura direttamente la pubblicazione di rapporti periodici.

In ordine allo svolgimento di tali attività, il Centro può stipulare specifiche convenzioni con soggetti pubblici o privati, nonchè aderire o promuovere, sulla base di quanto previsto dall'art. 91 del D.P.R. 382/80, ulteriori centri di ricerca interuniversitari con attività affini o complementari, impegnarsi in problemi di interesse nazionale secondo l'articolo 65 del D.P.R. 382/80, prendere parte a progetti finanziati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Art. 2 – Sede e funzionamento del Centro.

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Economia Politica.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Comitato Scientifico di cui a successivi articoli.

Art. 3 – Organi del Centro.

Sono organi del Centro:

a) l'Assemblea;

b) Il Consiglio Direttivo;

c) Il Direttore;

d) Il Comitato Scientifico;

Art. 4 – L'Assemblea.



L'Assemblea è composta dai docenti e dai ricercatori che

aderiscono al Centro.

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate, di altre

Università italiane o straniere e i ricercatori di altri Enti di ricerca

pubblici o privati che svolgono ricerca nel campo che costituisce

oggetto di interesse del Centro, possono richiedere di entrare a far

parte del Centro inoltrando domanda al Direttore, che sottopone la

richiesta al voto dell'Assemblea.

Dell'adesione al Centro dovrà essere data tempestiva comunicazione

ai rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Per la validità delle adunanze dell'Assemblea è necessaria la

presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, escludendo

dal computo gli assenti giustificati.

L'Assemblea fissa le linee generali dell'attività del Centro, approva i

bilanci preventivi e consuntivi, approva la relazione annuale del

Direttore del Centro, delibera sulle questioni riguardanti

l'amministrazione del Centro, delibera su ogni altro argomento

sottoposto al suo esame dal Direttore. Essa delibera inoltre, a

maggioranza qualificata degli aventi diritto, sulle domande di

ammissione al Centro pervenute al Direttore; qualora la richiesta di

adesione al Centro ottenga la maggioranza dei voti dei presenti ma

non la maggioranza qualificata degli aventi diritto, il Direttore

sottopone la domanda a voto per corrispondenza.

L'Assemblea è convocata per l'approvazione dei bilanci nonché ogni

volta che il Direttore lo reputi necessario, o che sia richiesta da un

terzo dei suoi componenti.

Art. 5 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un membro nominato da ciascuna delle Università convenzionate, più due membri eletti dall'Assemblea. I membri del Consiglio Direttivo sono nominati o eletti tra gli aderenti al centro di ricerca, restano in carica tre anni e non possono ricoprire più di due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo cura l'attuazione delle linee generali dell'attività del Centro, proponendo al Comitato Scientifico le opportune deliberazioni e curando poi l'esecuzione di quelle approvate. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, comunque, ogni volta che il Direttore lo ritenga necessario e qualora la convocazione venga richiesta da almeno tre membri.

Il Consiglio Direttivo designa tra gli aderenti al Centro un Segretario Scientifico, che coadiuva il Direttore nei compiti a lui attribuiti e partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Art. 6 – Il Direttore

Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo, sentito il parere del Dipartimento che è sede amministrativa del Centro.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta con mandato il Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico;
- c) sottopone all'Assemblea per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo, il rendiconto consuntivo e le delibere



proposte dal Consiglio Direttivo;

d) presenta al Comitato Scientifico una relazione annuale sull'attività del Centro;

e) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto per non più di una volta consecutiva. Il Consiglio elegge altresì tra i membri del Consiglio Direttivo un Vice-Direttore, che sostituisca il Direttore in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 7 – Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico è composto da studiosi italiani o stranieri esperti dei temi che sono oggetto di interesse del Centro, anche esterni al Centro stesso. I Membri del Comitato, in numero minimo di cinque e massimo di quindici, sono individuati e nominati dal Consiglio Direttivo. Il Comitato Scientifico svolge una funzione consultiva nei confronti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, in relazione all'attività di ricerca svolta.

Art. 8 – Finanziamenti e Gestione Amministrativa.

Il Centro opera mediante:

a) finanziamenti destinati ai titolari di progetti di ricerca scientifica che abbiano afferito al Centro e che ne facciano esplicita richiesta ai rispettivi Consigli di Amministrazione;

b) fondi erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata ai progetti di ricerca individuali e a

progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;

c) fondi erogati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;

d) fondi della Comunità Europea e Convenzioni Internazionali;

e) fondi ed erogazioni di altri Enti pubblici e privati o Fondazioni anche estere;

f) risorse provenienti da ogni altra attività del Centro, incluse commesse e convenzioni con Enti pubblici o privati;

Il finanziamento del Centro non può impugnarsi al bilancio universitario di alcuna delle istituzioni universitarie convenzionate.

Il Centro di spesa di riferimento del Centro, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Amministrativo Contabile di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena (D.R. 375 – 1999/2000); è il Dipartimento di Economia Politica dell'Università degli Studi di Siena.

Le attrezzature acquistate con i fondi del Centro saranno iscritte in apposito inventario presso ciascuna delle sedi contraenti; nel caso di cessazione dell'attività esse restano alle sedi presso cui sono state inventariate. I finanziamenti assegnati in modo indiviso e relativi ad iniziative comuni sono gestiti, nell'ambito del Centro, con le norme relative al citato Regolamento Amministrativo Contabile di Ateneo.

Costituiscono patrimonio del Centro tutte le attrezzature acquistate con i finanziamenti assegnati al Centro stesso ai sensi del presente articolo. Il Centro si avvale altresì delle apparecchiature assegnate in uso dai Dipartimenti ed Istituti delle Università cui afferiscono i docenti e i ricercatori delle unità operative del Centro.

Art. 9 – Durata e recesso.



La presente convenzione entra in vigore alla data di stipulazione, ha validità di 5 anni, e si rinnova automaticamente, salvo disdetta.

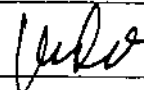
Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno 6 mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. indirizzata al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 10 – Norma transitoria.

Il Consiglio Direttivo è inizialmente composto da un membro designato da ciascuna università partecipante alla convenzione. Suo primo compito è quello di vagliare ed eventualmente sollecitare le domande di adesione al Centro, e stilare un primo piano di ricerca. Raggiunto il numero di 15 adesioni, e comunque entro sei mesi dalla stipulazione della Convenzione, esso deve convocare l'Assemblea, che provvederà all'elezione dei membri elettivi del Consiglio stesso e all'approvazione del piano di ricerca.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

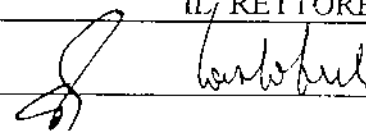
IL RETTORE



UNIVERSITA' COMMERCIALE

"LUIGI BOCCONI" DI MILANO

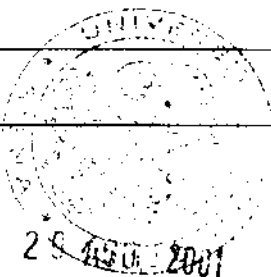
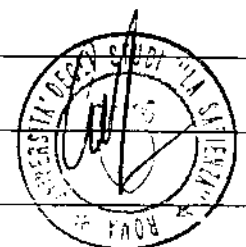
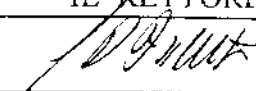
IL RETTORE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI

DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL RETTORE



VISTO: PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



STATUTO

DEL

CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO SULLO STATO SOCIALE

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITA'

Scopo del Centro è quello di promuovere la ricerca economica sullo stato sociale e in generale sui vari modelli con cui si realizzano nel mondo la protezione sociale e il sostegno pubblico alla crescita del benessere collettivo, prestando particolare attenzione alle prospettive poste dalla crescente globalizzazione dell'economia. A tale scopo svolge le seguenti attività:

- a) realizza autonomamente progetti di ricerca;
- b) promuove incontri di studio, seminari, convegni, pubblicazioni individuali e collettive;
- c) realizza collaborazioni e scambi con analoghi centri di ricerca a livello internazionale;
- d) contribuisce alla diffusione dei risultati delle ricerche condotte dai suoi membri sui temi di interesse del centro stesso;
- e) cura la costituzione di un fondo bibliografico e di banche dati specializzate;
- f) cura direttamente la pubblicazione di rapporti periodici.

In ordine allo svolgimento di tali attività, il Centro può stipulare specifiche convenzioni con soggetti pubblici o privati, nonché aderire o promuovere, sulla base di quanto previsto dall'art. 91 del D.P.R. 382/80, ulteriori centri di ricerca interuniversitari con attività affini o complementari, impegnarsi in problemi di interesse nazionale, secondo l'articolo 65 del D.P.R. 382/80, prendere parte a progetti finanziati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Inoltre, il Centro può ospitare docenti, ricercatori e studiosi che, anche avvalendosi di borse, sovvenzioni o contratti di ricerca, intendono svolgere attività di ricerca su temi che rientrano nei programmi scientifici del Centro.

Presso il Centro si può usufruire di borse di studio e di contratti di formazione e di aggiornamento erogati da Enti pubblici e privati. Il Centro può altresì ospitare studenti per periodi di studio su argomenti di competenza del Centro, utili per il conseguimento del Dottorato di ricerca, del titolo di Master o di diplomi di perfezionamento.

ART. 2 - SEDE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Economia Politica. Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contrattando articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi articoli.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro può proporre la stipula di contratti a tempo determinato con personale dotato di professionalità necessarie per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle risorse a tal fine destinate, previa approvazione del Consiglio direttivo.

ART. 3 - ORGANI DEL CENTRO

Sono organi del centro:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Direttore;
- d) il Comitato Scientifico.

ART. 4 - L'ASSEMBLEA

L'assemblea è composta dai docenti e ricercatori che aderiscono al Centro.

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate, di altre università italiane o straniere e i ricercatori di altri Enti di ricerca pubblici o privati che svolgono ricerca nel campo che costituisce oggetto di interesse del centro, possono richiedere di entrare a far parte del Centro inoltrando domanda al Direttore, che sottopone la richiesta al voto dell'Assemblea.

Dell'adesione al centro dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Per la validità delle adunanze dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, escludendo dal computo gli assenti giustificati.

L'assemblea fissa le linee generali dell'attività del Centro, approva i bilanci preventivi e consuntivi, approva la relazione annuale del Direttore del Centro, delibera sulle riguardanti l'amministrazione del Centro, delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore. *Essa delibera inoltre, a maggioranza, sulle domande di ammissione al centro pervenute al Direttore*

L'assemblea è convocata per l'approvazione dei bilanci nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario, o che sia richiesta da un terzo dei suoi componenti.

ART. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un membro per ciascuna delle Università aderenti più due membri eletti dall'Assemblea tra gli aderenti al Centro. I membri del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo cura l'attuazione delle linee generali dell'attività del Centro, proponendo al Consiglio Scientifico le opportune deliberazioni e curando poi l'esecuzione di quelle approvate. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, comunque, ogni volta che il Direttore lo ritenga necessario e qualora la convocazione venga richiesta da almeno tre membri.

Il Consiglio Direttivo designa tra gli aderenti al Centro un Segretario Scientifico, che coadiuva il Direttore nei compiti a lui attribuiti e partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. *nel caso in cui non sia membro del Direttivo.*

Le riunioni del Consiglio Direttivo in caso di necessità possono svolgersi anche per via telematica".

ART. 6 - IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo, ed è nominato dal Rettore dell'Università della sede amministrativa.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta con mandato il Centro;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico;
- c) sottopone all'Assemblea per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo, il rendiconto consuntivo e le delibere proposte dal Consiglio Direttivo;
- d) *trasmette ai rettori delle università convenzionate la relazione annuale sull'attività svolta e ne dà comunicazione anche al Consiglio Scientifico;*
- e) sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto per non più di una volta consecutiva. Il Consiglio elegge altresì tra i membri del Consiglio Direttivo un vicedirettore, che sostituisca il Direttore in caso di sua assenza o impedimento.

ART. 7 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da studiosi italiani stranieri esperti dei temi che sono oggetto di interesse del Centro, anche esterni al centro stesso.

I membri del Consiglio, in numero minimo di cinque e massimo di quindici, sono individuati e nominati dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico svolge una funzione consultiva nei confronti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, in relazione all'attività di ricerca svolta.

ART. 8 - FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Centro opera mediante:

- a) finanziamenti destinati ai titolari di progetti di ricerca scientifica che abbiano afferito al Centro e che ne facciano esplicita richiesta ai rispettivi Consigli di Amministrazione;
- b) b) fondi erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata ai progetti di ricerca individuali e a progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;
- c) fondi erogati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- d) fondi della Comunità Europea e Convenzioni Internazionali;
- e) fondi ed erogazioni di altri Enti pubblici e privati o Fondazioni anche estere;
- f) risorse provenienti da ogni altra attività del Centro, incluse commesse e convenzioni con Enti pubblici o privati.

Il finanziamento del Centro non può imputarsi al bilancio universitario di alcuna delle istituzioni universitarie convenzionate.

Il Centro di spesa di riferimento del Centro, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Amministrativo Contabile di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena (D.R. 375 - 1999/2000) è il Dipartimento di Economia Politica dell'Università di Siena. Le attrezzature acquistate con i fondi del Centro saranno iscritte in apposito inventario presso ciascuna delle sedi contraenti, nel caso di caso di cessazione dell'attività esse restano alle sedi presso cui sono state inventariate. 1

finanziamenti assegnati in modo indiviso e relativi ad iniziative comuni sono gestiti, nell'ambito del Centro, con le norme relative al citato Regolamento Amministrativo Contabile di Atenco.

Costituiscono patrimonio del Centro tutte le attrezzature acquistate con i finanziamenti assegnati al Centro stesso ai sensi del presente articolo. Il Centro si avvale altresì delle apparecchiature assegnate in uso dai Dipartimenti ed Istituti delle Università cui afferiscono i docenti e i ricercatori delle unità operative del Centro.

ART. 9 - DURATA E RECESSO

Il Centro ha la durata di 9 anni ed è rinnovabile previa verifica dell'interesse alla prosecuzione delle attività con delibera delle Università aderenti.

ART. 10 - NORMA TRANSITORIA

Il Consiglio Direttivo è inizialmente composto da un membro designato per ciascuna università partecipante alla convenzione.

Suo primo compito è quello di vagliare ed eventualmente sollecitare le domande di adesione al Centro, e stilare un primo piano di ricerca. Raggiunto il numero di 15 adesioni e comunque entro sei mesi dalla sua costituzione esso deve convocare l'Assemblea, che provvederà all'elezione dei membri elettivi del Consiglio stesso e all'approvazione del piano di ricerca.